

— PUBBLICAZIONE 03 —

PARTECIPANTI CONCORSO  
**5 artisti per gli hotel**

• • •



GALLERIA *Arte e Stile*

PARTECIPANTI CONCORSO

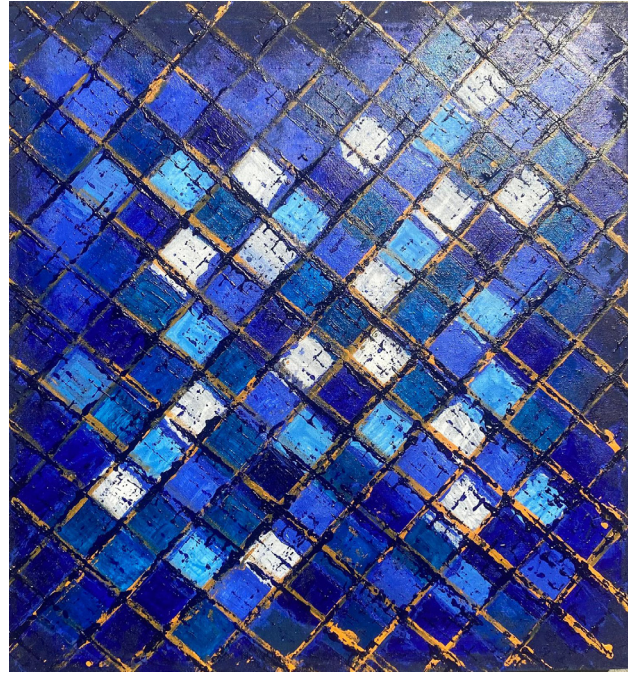
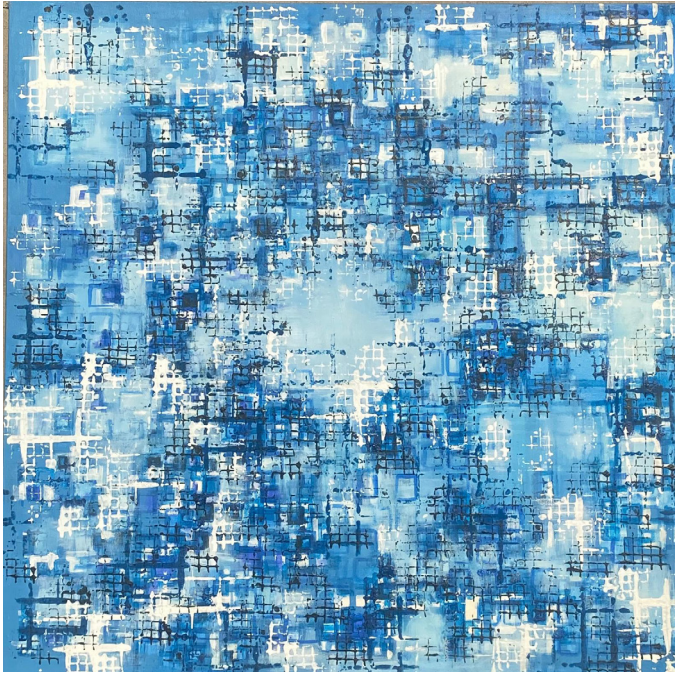
**5 artisti per gli hotel**

GALLERIA Arte e Stile  
Via Gregorio VII 274-274/a  
00165 Roma  
[www.galleriartestile.com](http://www.galleriartestile.com)

"5 artisti per gli hotel" è una raccolta di opere presentate per arredare gli hotel. È una testimonianza dell'eccezionale talento che ogni artista ha dimostrato. Questo strumento non solo celebra le vostre creazioni, ma serve anche come importante vetrina per promuovere l'arte contemporanea in ambienti di prestigio come gli hotel.

*Artisti presenti in ordine alfabetico:*

Achille Quadrini  
Alberto Bennati  
Alfredo Celli  
Annamaria De Vito  
Antonio Fariello  
Beatriz Cardenas  
Claudio Pio  
Daniela Masciarri  
Eleonora Rigucci  
Frederik Mikeli  
Gerardo La Porta  
Gianluca Maioli  
Giulio Somalvico  
Loredana Sala  
Lorenzo Calabrese  
Lucia Motta  
Marcella Carbonaro  
Massimo Falegnami  
Maurizio Bonolis  
Maurizio Conte  
Ombretta Del Monte  
Piergiorgio Noris  
Roberta Modena  
Vito Spada  
Viviana Pallotta





---

Achille Quadrini

Achille Quadrini nasce a Frosinone dove vive e lavora. Personalità eclettica si interessa oltre che di pittura anche di scultura, fotografia e restauro. La sua mano conquista tessiture ed orditi di panorami reali, ma anche immaginati, e visioni si sospendono, tra sogno ed emozione. Il "focus" dell'azione pittorica dell'artista prende spunto da vene intime per calare, poi, il suo interesse sulle odierne umane vicende, tangendo una chiave più vicina all'astrazione. A Milano è nel gruppo "Post Spazialista", di cui è fondatore insieme allo scultore Umberto Esposti; partecipa alla 54° Biennale di Venezia. Troviamo le sue opere in luoghi privati nazionali ed esteri e in luoghi di esposizione prestigiosi quali Ambasciate, Musei ed in Vaticano. Animano le sue tele i giochi vibranti di luci e texture, prospettive inedite e cangianti. Protagoniste dell'opera "le trame" custodiscono antichi segni, memorie e testimonianze di vita.





---

## Alberto Bennati

E' risaputo che gli hotel nei centri storici delle nostre città vivano di turismo e che il turismo in Italia è principalmente un turismo d'arte. Capita però spesso di entrare in alcuni hotel e percepirla

come dei corpi estranei rispetto al tessuto artistico delle nostre città. Al loro interno la promozione della cultura e dell'arte latita; le hall, le pareti dei corridoi e delle stanze, invece di elevarsi a

specchio artistico delle città, si limitano a mostrare tristi riproduzioni di opere d'arte, come se il turista non sapesse già cosa c'è in giro, come se la loro venuta in città fosse casuale e non programmata. Insomma, si avverte il bisogno che gli hotel si connettano con ciò che li circonda non attraverso un maquillage improvvisato, ma attraverso una ritrovata consapevolezza della propria funzione.

L'idea che ho avuto e che qui propongo, mostra in modo inedito e suggestivo le circostanze ambientali, storiche e culturali, che diedero linfa alle creazioni di opere d'arte. Gli hotel, esponendo questi frame di vita reale che precedettero creazione artistiche senza eguali, farebbero un buon servizio non solo a sé stessi, ma a tutto l'indotto artistico delle città, a cominciare dai musei.

Per capirci, gli hotel di ogni specifica città dovrebbero farsi volano, dotandosi di opere che sappiano sì richiamare celebri capolavori ospitati nei musei, nelle chiese, nelle piazze locali, ma che abbiano anche una propria "autonomia artistica".

Gli hotel di Roma dovrebbero ospitare opere

che facciano riferimento a capolavori presenti a Roma; gli hotel di Firenze ai capolavori presenti a Firenze e così via. I quattro frame che qui presento rimandano infatti a momenti artistici eccezionali le cui creazioni sono custodite nei musei di città diverse: la "Nascita di Venere" del Botticelli è agli Uffizi di Firenze; la "Sibilla Delfica" di Michelangelo è alla Sistina di Roma; la "Scapigliata" di Leonardo è alla Galleria Nazionale di Parma; l'"Antea" del Parmigianino è al museo Capodimonte di Napoli.

Quattro opere che immortalano momenti irripetibili, come fossero dei dietro le quinte di dipinti famosi. Molti altri frame potrebbero essere realizzati, opere fotografiche ibride realizzate anche attraverso le AI, che darebbero un tocco di originalità e contemporaneità agli hotel di tutta Italia.

Insomma, un modo nuovo di stimolare e coinvolgere il turista, attraverso fotografie di epoche pazzesche che dell'arte conoscevano ogni aspetto, eccezion fatta proprio per l'arte fotografica.







---

Alfredo Celli

Per la serie delle "Esarazioni" ho fatto riferimento alle problematiche ambientali, alla salvaguardia del pianeta ed altre emergenze, partendo da quello che in glaciologia si chiama esarazione.

Quindi muovendoci dal fenomeno dell'esarazione, parto dall'opportunità dell'incontro con il paesaggio

dove le opere raccolgono luci e bagliori della terra. In questo modo, cerco una riflessione sul legame tra

l'uomo e la natura, legame fondamentale.

Si viene ad articolare una riflessione sul legame tra l'uomo e la natura, un legame indispensabile.

Ho cercato di creare un luogo altro, un insieme di segni di passaggio tra realtà e dimensione immaginifica,

indagando la natura del tempo, tentando di decodificare messaggi provenienti da un lontano passato,

destinato a scomparire e a tornare a fare parte del ciclo naturale del terreno.

Le azioni avvengono su supporto cartaceo di recupero.





## Annamaria De Vito

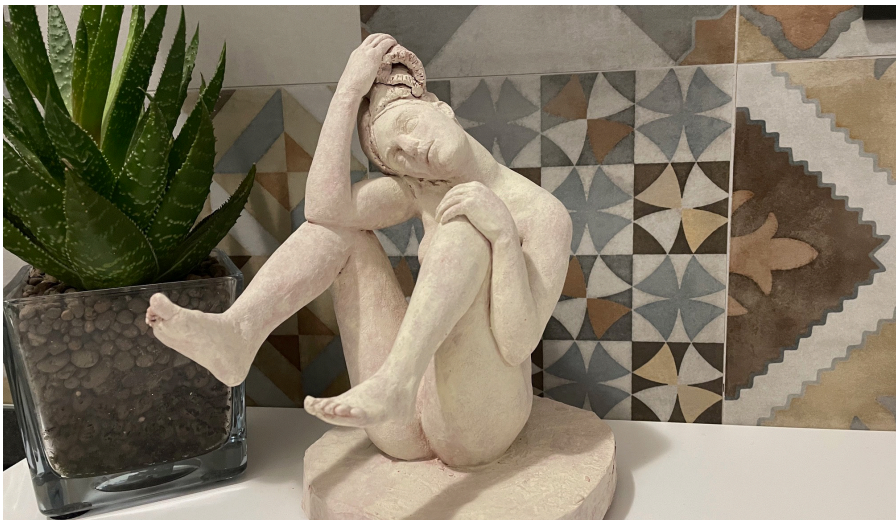
L'artista Annamaria De Vito nata a Napoli nel 1966, si appassiona al mondo dell'arte sin dalla giovane età, sperimentando lavori di grafica e realizzando i primi lavori creativi con la tecnica del pastello, della china e dell'acquerello.

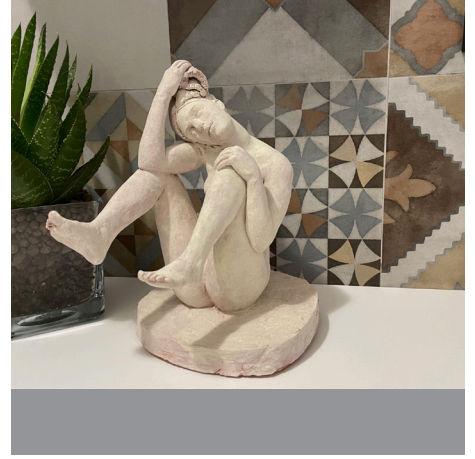
Successivamente agli studi professionali e dopo varie esperienze lavorative intraprende una lunga carriera di store manager contemporaneamente consegue il titolo di visual merchandiser con i maestri dell'Accademia Vetrinistica di Milano che le consente di fa emergere la sua creatività e completare la sua formazione professionale .

Durante una permanenza in Costa Del Sol (Spagna), trae grande ispirazione dai colori di questa terra per esprimersi finalmente attraverso l'arte pittorica, con la tecnica dell'olio e dell'acrilico.

Di ritorno in Italia, parallelamente alla sua carriera professionale, amplia la sua conoscenza attraverso corsi di Storia dell'Arte ed Arteterapia e coltiva la sua passione frequentando diversi laboratori con Maestri d'Arte di levatura Nazionale ed Internazionale.

Impegnata con un suo progetto di Formazione Grafico Pittorica per stimolare la creatività all'interno delle scuole.





---

Antonio Fariello





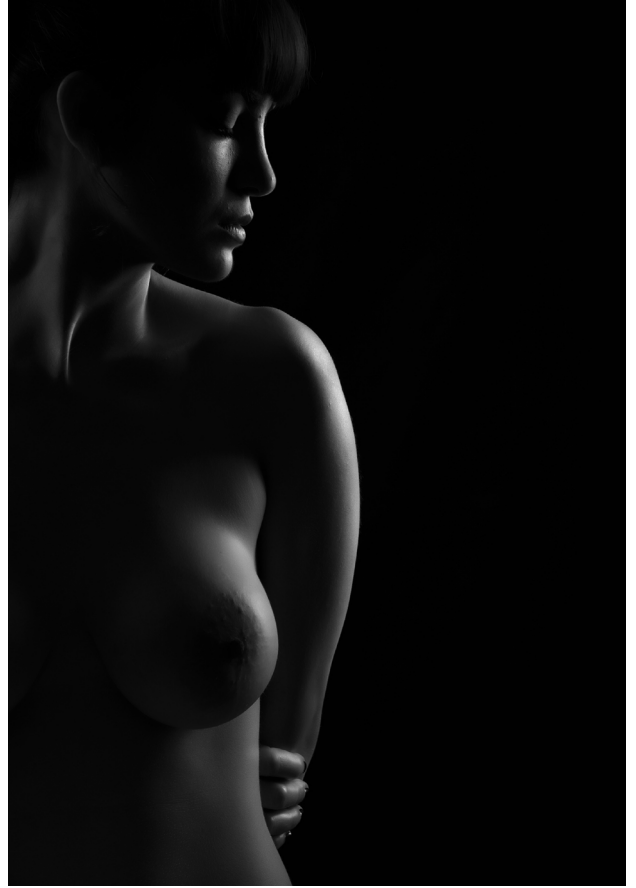
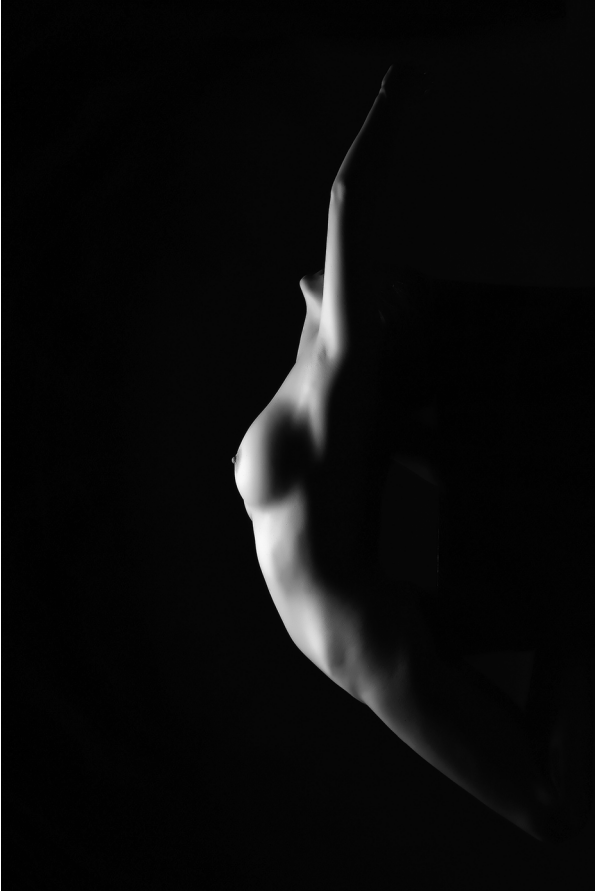
---

## Beatriz Cardenas

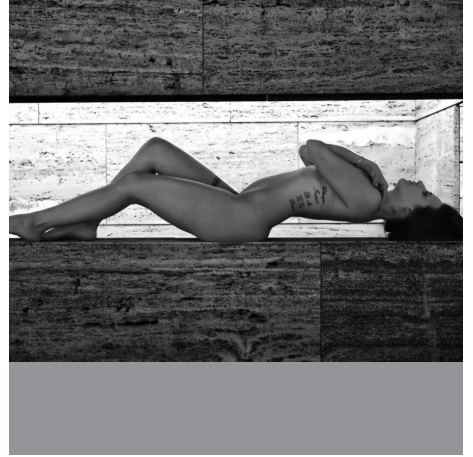
Nata nella città di Saltillo in Messico, fa i primi passi nel mondo dell'arte nella città di Monterrey al confine con gli Stati Uniti d'America. Si laurea in Scienze della Comunicazione, specializzandosi in comunicazione grafica.

È stata vincitrice del Premio della Critica alla BeneBiennale di Benevento del 2020, Menzione di Merito per artista straniero al Premio Sulmona 2020, del Premio della Critica del Premio Internazionale Iside 2019; vincitrice dello "StregArti - Premio Arco di Traiano", 2018, del terzo posto al 44° Premio Sulmona, 2017; nel 2016 è stata vincitrice del primo Premio Artista Straniero alla Biennale di Benevento.

Le sue opere sono presenti in vari musei italiani d'arte contemporanea: Fondazione "Il Vittoriale degli Italiani", Gardone Riviera - BS; Museo d'Arte Contemporanea Limen Arte, Vibo Valentia; Museo delle Streghe, Benevento; Museo Cattedrale Consionna, Loreto Aprutino - PE; Museo d'Arte Contemporanea - Pinacoteca di Teora, AV; Museo Comunale di Praia a Mare - CS; Museo d'Arte Contemporanea di Chiaravalle Centrale, CZ.





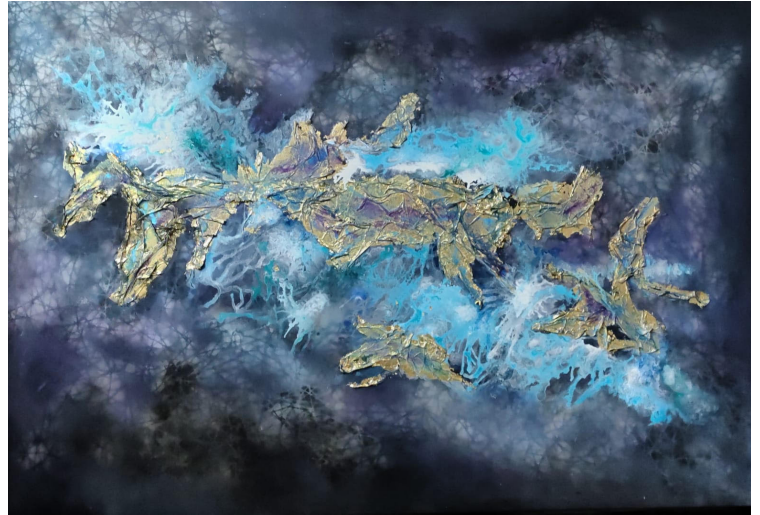


## Claudio Pio

Nel mio mondo fotografico cerco di raccontare la sensualità, l'eleganza ed il fascino femminile interpretando tutto ciò che nella donna c'è di misterioso, di mutevole, di appassionante ed anche di artificioso.

I nudi esaltano le forme e le pose plastiche arricchiscono i volumi, il tutto raccontato e scandito da quella voce universale che è il silenzio del bianco e nero tipico dei miei catti. La ricerca della componente poetico-seduttiva è costante per provare, in ogni modo, a influenzare il potere ricettivo e donare pensieri in trasparenza.

Si avvicina alla fotografia non più giovanissimo, motivato dalle emozioni che l'incontro con persone e culture provocano in lui. La sua è una ricerca costante, indirizzata a figurazioni dalla profonda componente poetico-seduttiva, dove forme, volume e luci cercano di influenzare il potere ricettivo. Dal 2014 si confronta, infatti, con il mondo della fotografia glamour per raccontare la sensualità, l'eleganza e il fascino femminile. Tra mille approcci e tentativi si appassiona a questo stile, espressivo e comunicativo, compiendo quel percorso che lo porterà a sviluppare un'impronta del tutto personale denominata 'Mood-board project', una mappa d'ispirazione che caratterizza inevitabilmente i suoi scatti.





---

Daniela Masciarri

Masciarri Donatella nasce vive e opera in Umbria nell'alta valle del Tevere. Artista che nasce autodidatta, dipinge fin da piccola, ma è durante gli studi liceali che fiorisce il suo grande amore per l'arte e lo studio dei maestri. Affina le sue conoscenze pittoriche nel corso del tempo con incontri, mostre e aggiornamenti di vario genere. Sempre alla ricerca di nuovi impulsi adora sperimentare e intraprendere strade sempre diverse per esprimere il proprio estro creativo e la propria sensibilità artistica. Inizia a mostrare al pubblico i suoi lavori solo in età adulta. Personali, mostre in gallerie e tanti eventi collettivi che la portano ad ampliare i suoi orizzonti e, con soddisfazione, a ricevere recensioni più che lusinghiere per le sue opere e numerosi riconoscimenti sia in Italia che all'estero. Tra i quali:

"Premio Magna Grecia (una sua opera è esposta nel comune di Corfù), Palma d'Oro per l'Arte di Montecarlo, Mention de Merite in Belgio, Premio Contemporanei agli Uffizi. Selezionata dal Festival

di Spoleto per mostra a New York, terzo posto al Premio Quaquareni, secondo posto al Premio Marco Bozza e secondo posto al Premio 50&Più."

Nel 2010 incontra il maestro Marco Giachetti presidente Associazione Culturale Amici Arte e Ciao Umbria, e inizia con lui un percorso di scoperta e di collaborazione che la porta come vicepresidente a essere la curatrice di diverse manifestazioni d'arte che ampliano sempre di più i suoi orizzonti artistici scoprendo continuamente il variegato e ricco mondo dell'arte contemporanea.

Ultimamente ha esposto in alcune città italiane mostre personali curate dal prof. Alberto D'Atanasio, (semiologo, prof. di linguaggi non verbali, storico e critico d'arte).





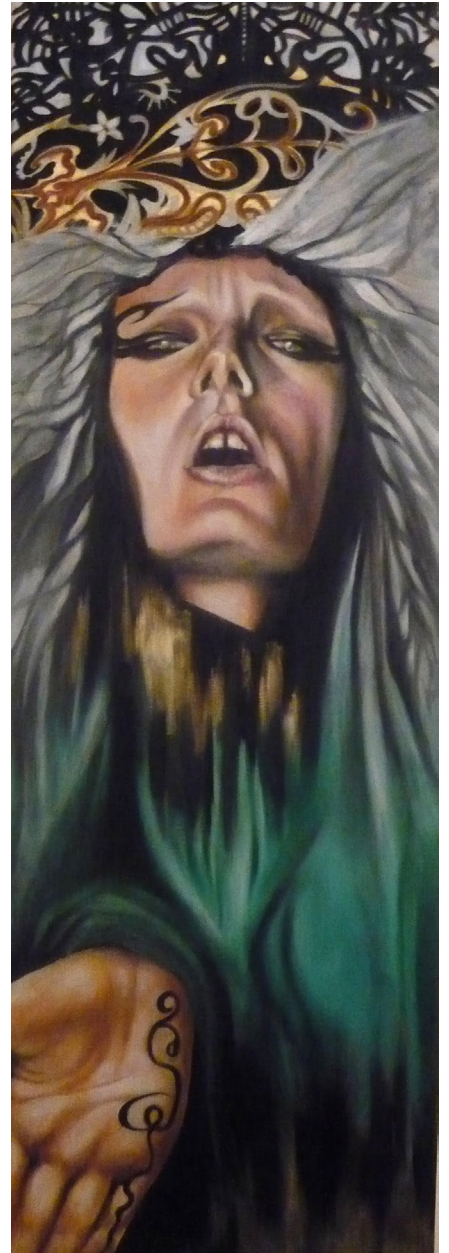
---

## Eleonora Rigucci

Eleonora Rigucci si forma artisticamente presso l'Istituto d'arte ISA Paolo Mercuri di Marino (Rm) dove si diploma in "arte dei metalli e oreficeria" e consegue l'attestato di "Maestro d'arte" ; successivamente perfeziona lo stile e

la tecnica pittorica, assecondando la sua naturale propensione all'arte si specializza nell'utilizzo di varie tecniche pittoriche (olio, acrilico e acquarello su carta, tela e muro e nel restauro di mobili). Abile nel disegno e nella ritrattistica (soprattutto a penna su foglio), attualmente approfondisce la sua ricerca

dedicandosi allo studio di rappresentazioni realistiche dissociate da un contesto comune. La serie dal titolo "immagini mentali" concettualizza visivamente lo scopo dell'artista di raffigurare emozioni e stati d'animo che variano in base alla sensibilità dell'osservatore. Nelle opere di Eleonora Rigucci è costante l'equilibrio precario in un contesto a tratti onirico e surreale al quale coincide la volontà dell'artista di dare espressione ad una visione emotiva; grazie all'utilizzo del colore non insiste sul rapporto con la realtà, sia essa fisica o psicologica, esterna all'opera con l'unico scopo di dare pieno risalto alla logica interna dello spazio pittorico.





---

Frederik Mikeli

Okiana Mikeli è un'artista nata a Tirana (Albania) e che lavora a Londra. Le sue opere rappresentano i suoi interessi e la sua passione per l'arte e la moda. Ha iniziato a dipingere all'età di 8 anni e ha partecipato a numerose mostre collettive e personali a Parigi, Roma, Bruxelles, Bratislava, Genova e Piacenza.







Gerardo La Porta

Gerardo La Porta, in arte "GiGi o Gilaporta", nasce nel 1966 in una cittadina del salernitano, in Italia.

Sin da bambino, si fa notare con le sue doti artistiche, premiato già all'età di 9 anni in un Concorso Scolastico.

Nonostante il diverso indirizzo scolastico, studia di nascosto dai genitori tutto ciò che riguarda l'Arte. Si appassiona molto agli Artisti del Rinascimento e successivamente a quelli del '900, il dettaglio della tecnica e l'espressione sono i punti che approfondisce di più; inizia a dipingere con il suo coetaneo vicino di casa, che nutre le stesse passioni, successivamente durante le pause di lavoro. Affina molto la tecnica dei colori ad olio, alternato con gli acrilici ed acquerello. La sua vita ha un cambiamento improvviso: decide di seguire la sua passione per i viaggi ed inizia a lavorare sulle navi da crociera, che lo porterà via per 10 anni. Invece questo gli dà l'opportunità di conoscere nuove culture, nuovi paesi, e tutta l'arte del mondo. Ritornato in Italia, sente il bisogno di tornare a dipingere, ad esprimere e ricercare nuove tecniche nel mondo dell'Arte.

La sua espressione artistica è l'Astratto figurativo, con colori molto vivaci e piene di sfumature, alternandosi ad una Pop Art con delle linee sviluppate. Richiama la passione per l'Africa, con linee e colori molto marcati, le sfumature di quei posti.

I suoi ultimi lavori sono stati inseriti nella nuova corrente espressiva chiamata "Impressionismo Moderno" dove le sovrapposizioni delle pennellate richiamano questo stile, dando anche la tridimensionalità delle figure.

Le sue opere sono esposte in collezioni private di molti Paesi, oltre all'Italia, Stati Uniti, Francia, Spagna, Inghilterra, Finlandia, Germania, Norvegia, Svezia, Romania, Grecia, Marocco, Egitto. Negli anni ha esposto in molte mostre nazionali (Milano, Firenze, Venezia, Salerno, Napoli, Pavia, Roma, Bologna) ed internazionali (Miami, Taipei, Londra, Barcellona, Turku, Gata de Gorgos, Vienna, Dublino, Stoccolma)

Attualmente le opere sono presenti in Gallerie online, quali SAATCHIART, SINGULART, TEELENT, tra le più importanti ed il sito personale:





Gianluca Maioli

Il mio nome è Gianluca Maioli e sono un artista multidisciplinare che si occupa dell'interazione tra arte e riciclo.

Alcuni rifiuti sono una grande risorsa che però finisce nel posto sbagliato: fortunatamente la fantasia di qualcuno può donargli nuova vita. Ciò che per alcuni è un rifiuto, per altri è un'opportunità!

Un rifiuto non vale più niente: questo è quello che pensa la maggior parte delle persone. Qualcuno invece ha la capacità di dargli nuovo valore e una nuova anima!

Per tutte queste motivazioni lavoro principalmente materiali recuperati: pallets di legno, biciclette, ceppi abbandonati e altro ancora, da cui creo principalmente complementi di arredo.

Ultimamente la mia creatività si è soffermata sul riutilizzo del legno: esso subisce una metamorfosi, trasformandosi in originali e simpatici soggetti, ognuno con una funzione ben precisa, dal mobiletto porta alcolici "timeless" al simpaticissimo porta bottiglie "porcosvino" e "porcosvino junor". La mia missione è quella di tener vivo il senso di meraviglia.





---

Giulio Somalvico

è nato a Como nel 1932.

Frequenta corsi di disegno, decorazione e grafica presso varie scuole d'arte.

Si specializza nella tecnica dell'affresco presso la Scuola del Beato Angelico in Como.

Tra i molti premi ricordiamo il primo Premio Pittori Lombardi presso la Rotonda di via Besana e la Medaglia d'Oro presso la Galleria Velasquez entrambi a Milano.

A Como ottiene, invece, vari riconoscimenti nelle molteplici edizioni del Premio Lario Cadorago, svoltosi a Villa Olmo.

Molte "Testate" tra cui "La Notte", "La Provincia", "La Prealpina", si sono occupate dei suoi lavori che troviamo esposti in molte collezioni, pubbliche e private, in Italia e all'estero.





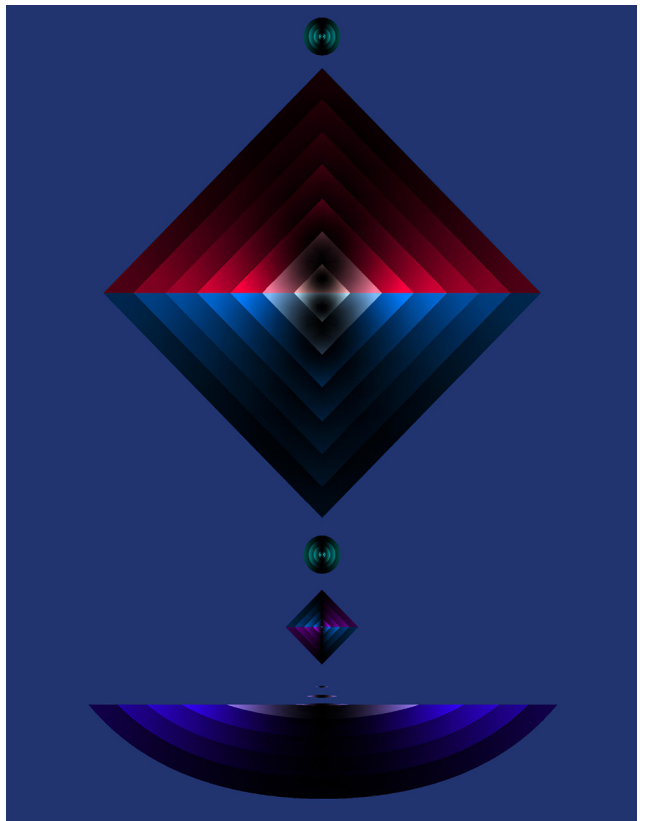
Loredana Sala

Capacità e competenze artistiche: Scultrice plastica;

Studi accademici a Roma, ha partecipato a numerose mostre presso gallerie d'arte nazionali e internazionali come la collettiva presso la galleria Gloria Delson Contemporary Art a Los Angeles, le sue opere vanno dalla terracotta, al legno, gesso e cartapesta. Le sue figure sono "viste attraverso sua realtà" le proporzioni vengono volutamente falsate e deformate.

Loredana Sala scultrice, racconta le sue opere in senso tattile.

Il suo mondo è composto, fatto e creato da figure immaginarie, di pieni, di vuoti e di volute imperfezioni, dove le forme non seguono la realtà, ma si deformano, creando delle "realtà oniriche".





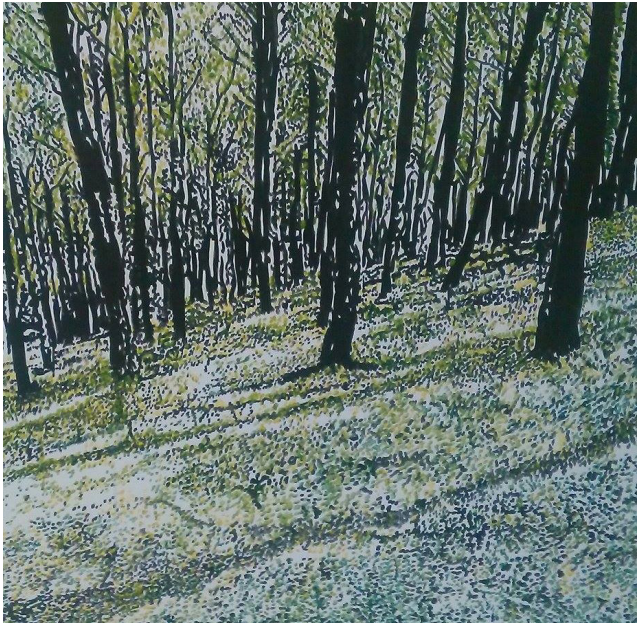


Lorenzo Calabrese

Mi chiamo Lars e sono illustratore, vivo a Napoli

I miei studi artistici vertono tutti sulla specializzazione come illustratore grafico.

Molte sono le mie esperienze in campo artistico ed arredative. Ritengo che le mie opere possano valorizzare ambienti diversi con armonia di figure semplici e innovative.





---

## Lucia Motta

Rosa Lucia Motta nasce a Catania, studia a Firenze dove si laurea in Scienze Politiche. Intraprende il suo percorso artistico in Sicilia da autodidatta. Trae la sua formazione artistica attraverso lo studio dei libri, in totale autonomia frequenta gallerie e musei traendo ispirazione dai grandi maestri dell'Arte classica e contemporanea. Ispirata dalla pittura Impressionista francese sviluppa una sua personale tecnica pittorica che coniuga la pittura alla fotografia.

Dalla fotografia alla Pittura, Nella frammentazione dei pixel, divide la luce dalle ombre e ricomponne l'immagine sulla tela nella sua tridimensionalità.

Dedica il suo studio e la sua ricerca artistica al paesaggio e alla natura spontanea dell'Etna.

L'artista legge il paesaggio in pulviscoli di frammenti che segmenta sulla tela per evidenziare il trascorrere del tempo in segni, segmenti, punti.

Attimi che scandiscono l'arco temporale della vita e segnano l'esistenza, momenti nei quali si realizza l'opera.

Il trascorrere del tempo si traduce nella

frammentazione dell'immagine e nel divisionismo.

Il superamento del divisionismo diventa espressionismo e pura astrazione delle forme.

Il paesaggio descritto in chiave "optical", figurativo e astratto, in piccoli, medi e grandi formati su tela diventano dittici, trittici e polittici ad evidenziare la frammentazione e la divisione della scomposizione del paesaggio sulla tela.

L'artista dipinge il paesaggio in chiave contemporanea e astratta sviluppando un alfabeto segnico e dei codici grafici che la contraddistinguono nel panorama artistico dell'Arte Contemporanea.





---

Marcella Carbonaro

Sono Marcella Carbonaro, nata a Tunisi il 03/05/1961 da una famiglia di origine italiana, a tre anni mi trasferivo a Genova, dove ho vissuto gran parte della mia infanzia; a 18 anni ancora giovanissima mi sposavo e negli anni ho avuto modo di vivere in varie parti d'Italia, La Spezia, Messina e dintorni, in Toscana dal 2006; solamente però da 4 anni risiedo a Grosseto. Nasco come artista autodidatta che non ha potuto frequentare nessuna scuola d'arte, nonostante ciò, sin da piccolo ho avuto una gran passione per il disegno e i colori, che insieme alla curiosità e allo studio approfondito verso altre culture, popoli, usanze e costumi rappresentano lo stile dei miei dipinti da ormai diversi anni.

Questa curiosità ha origine da una personale visione dell'arte, che grazie ai paesaggi e personaggi da me ritratti fa sì che io possa viaggiare per il mondo.

Dopo aver affinato il mio stile, ho cominciato a dipingere in maniera più completa dai primi anni 2000 con opere che non ho mai esposto; fino al 2010 circa con la realizzazione dell'opera "TUNISI" che negli ultimi anni è stata protagonista di diverse mostre





---

## Massimo Falegnami

Massimo Falegnami è nato a Prato il 01/08/1960 vive a Roma, si è diplomato in "Designer di Moda" e Certificazione di "Coach Olistico".

Esperienza ultra ventennale nel tessile/abbigliamento lavorando per aziende e stilisti di fama internazionale. Ho lavorato nel settore retail per tanti anni.

Ho sempre ricoperto ruoli di responsabilità e questo mi ha formato professionalmente.

Ho iniziato negli anni 80 a dedicarmi all'arte con varie mostre personali e collettive. La mia arte è stata un esplorare nello stile materico, ispirandomi sempre dai miei versi.

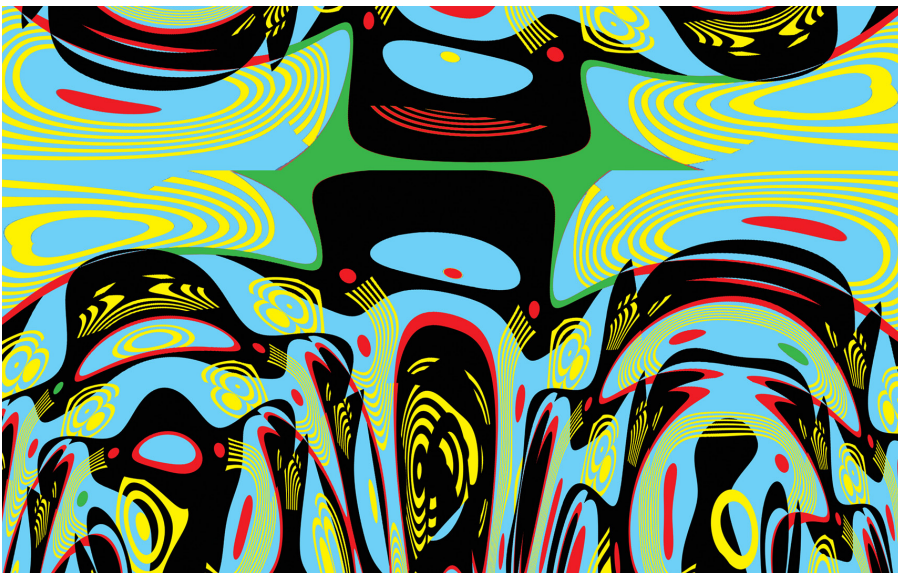
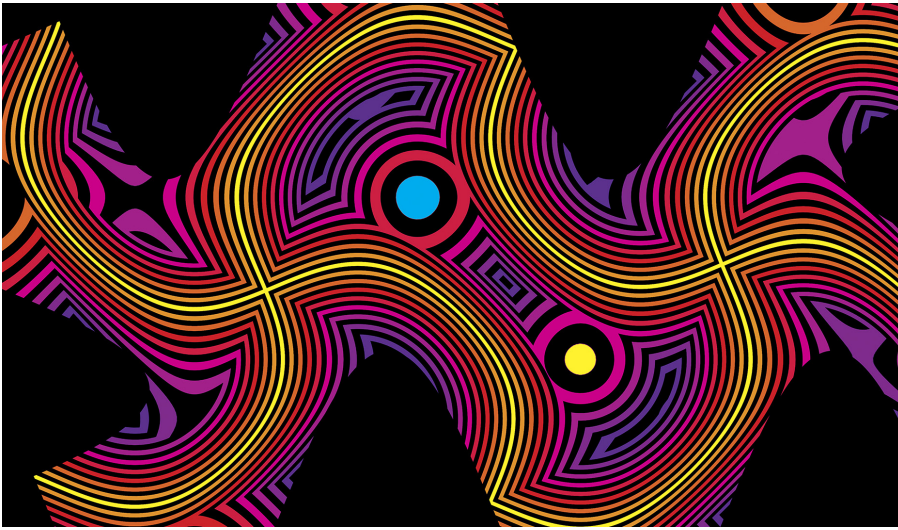
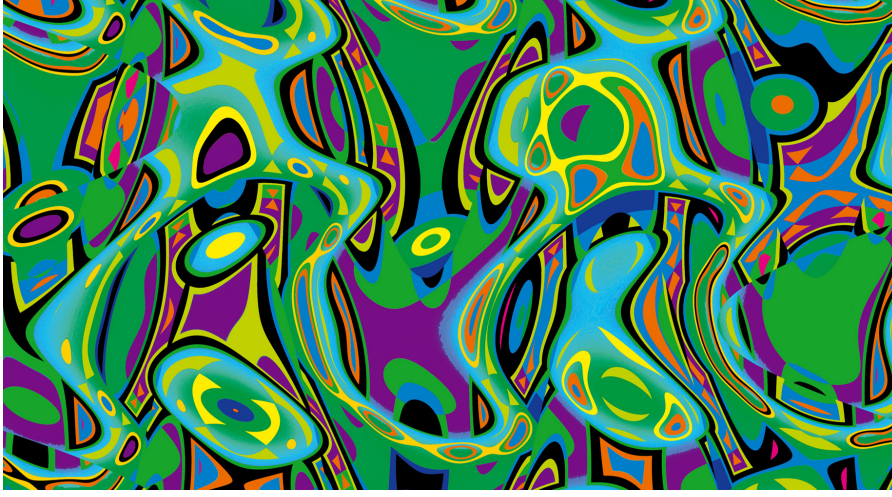
Dopo anni di inattività ho ripreso qualche anno fa a dedicarmi all'arte, con nuove sperimentazioni sempre nello stile materico.

Sto progettando nuovi scenari artistici per il futuro, anche per il mercato straniero.

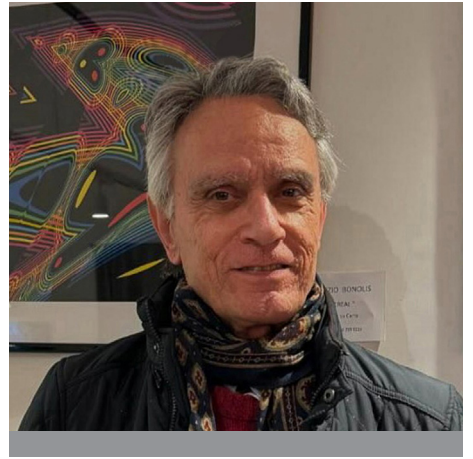
Nel 2022 ho vinto il Premio "Città di New York".

Nel 2024 sono stato selezionato per la partecipazione ed esposizione alla fiera di Los Angeles per "Los Angeles Star dell'Arte".

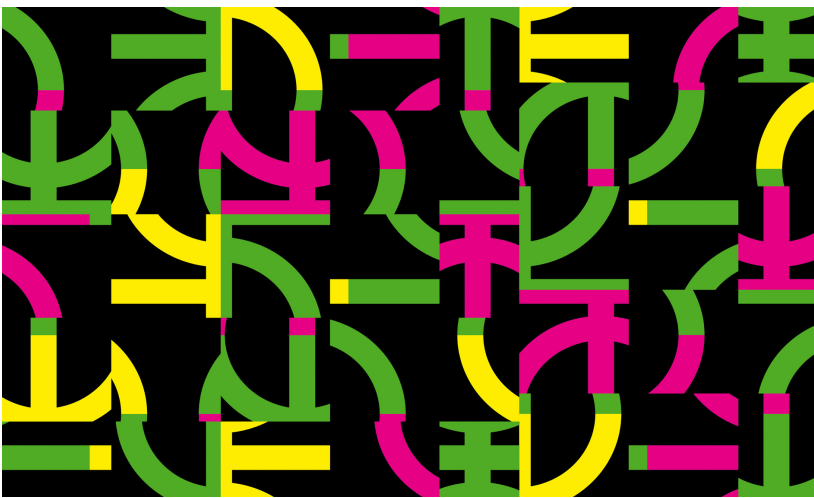
Ho partecipato ad aste on-line.







Maurizio Bonolis



Nato a Napoli nel 1952, fondamentale autodidatta, ha iniziato a dipingere fin da bambino.

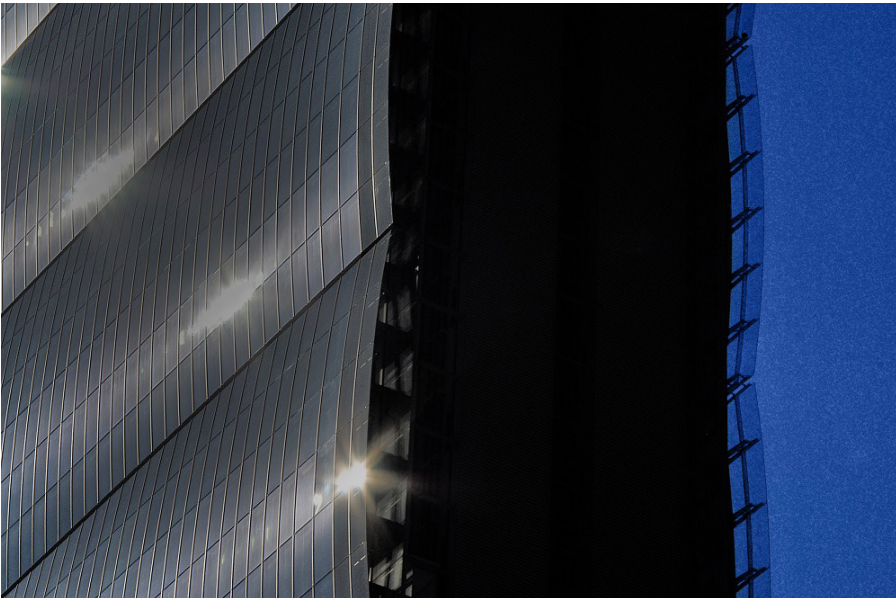
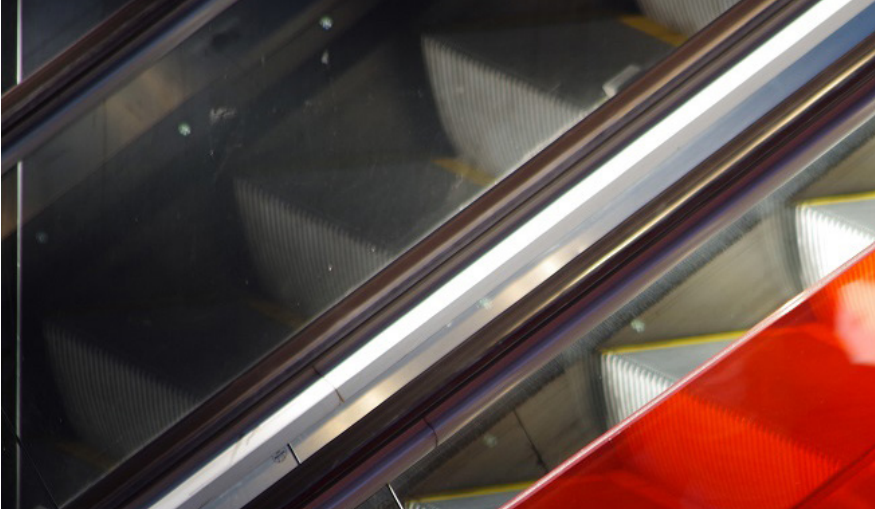
Inizialmente, la sua opera si basava su una visione figurativo-naturalistica, ed i suoi soggetti preferiti erano i paesaggi e, soprattutto, i cavalli in corsa.

Ha attraversato, in seguito, un territorio che potremmo definire metafisico-simbolista, caratterizzato dalla rappresentazione di uccelli surreali e voli di Icaro.

Attualmente, la sua ricerca si sta svolgendo nell'ambito dell'astrattismo puro, anche con l'utilizzo delle tecniche della pittura digitale. Nel 2017 ha aderito al movimento "Astractura", fondato e teorizzato dal critico e storico dell'arte Rosario Pinto.

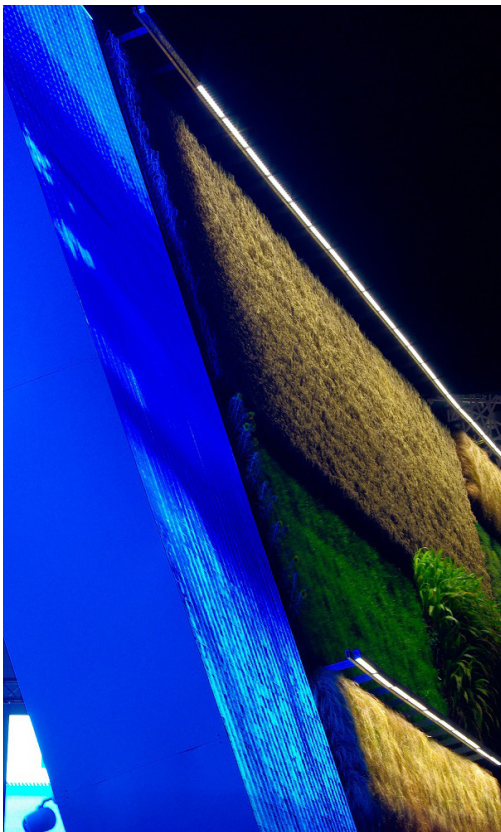
Sue opere sono esposte al Museo Civico "E. Sannia" di Morcone (BN), al Museo delle Arti Contemporanee di Teano (CE), al Polo Espositivo "Juana Romani" di Velletri (RM), al Museo d'Arte Contemporanea di Chiaravalle Centrale (CZ), alla Pinacoteca d'Arte Moderna e Contemporanea "Il Cuneo" di S. Maria a Vico (CE).

Il suo nominativo è stato inserito nel "Catalogo dell'Arte Moderna Italiana", Editoriale Giorgio Mondadori.





## Maurizio Conte



Le opere che qui si presentano (due verticali e due orizzontali) sono fotografie digitali del formato 150x100 e 100x150 in serie limitata di n. 3 copie ciascuna, stampa Fine Art su carta Hahnemühle Photo Rag® Baryta 315 gsm e inchiostri Canon con pigmenti LUCIA PRO. Sono parte della serie "Astratto Urbano", della quale è in corso di redazione la relativa pubblicazione a stampa, fondamentale filone espressivo di ricerca sulla trasfigurazione astratta del reale in adesione ad alcune delle avanguardie pittoriche del '900. Riferimento magistrale è Paul Klee che scriveva: <<...l'arte non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è...>>. Questa possibilità di rappresentare il mondo reale mediante la selezione di astratte composizioni di forme, geometrie, colori, campiture, è alimentata dalle visioni che la città contemporanea mostra allo sguardo indagatore in una molteplicità di orizzonti, soglie delle possibilità di temporanei confini che sembrano offrire apparenti certezze, già pronte in realtà alla propria stessa dissoluzione, eterna soglia tra passato vissuto e futuro incognito.

Si palesano dunque agli occhi di un fruitore le sorprese che emergono nel modo di guardare la città e i suoi edifici per carpirne i segreti che si celano oltre gli orizzonti che la luce fa intravedere. Lo scatto che fissa l'attimo dell'apparente visibile nel suo farsi aspira a poter cogliere il mistero che può disvelarsi nel passaggio tra luce e ombra, soglia da attraversare alla scoperta di orizzonti ulteriori, alla ricerca della ragione di sé in un luogo del mondo e del proprio tempo.





## Ombretta Del Monte

Ombretta Del Monte, è nata e vive a Civitavecchia. Fin da giovanissima comincia ad esporre in varie città le sue prime opere figurative. Affreschista di trompe l'oeil su muro e legno. Alla passione della tela, si aggiunge quella della scrittura ed inizia a collaborare con vari quotidiani e settimanali nazionali, occupandosi di cultura e spettacolo.

Dal 2006 comincia a scrivere varie sceneggiature teatrali e testi di poesia. Ottiene l'inserimento di più poemi nel volume dell'Enciclopedia dei Poeti Contemporanei.

Aletti Editore 2009. Nel 2009 pubblica: "Tra Sabbia e Sassi", è il libro autobiografico di Ombretta Del Monte edito da "Arduino Sacco Editore" in Roma. Il testo, ambientato negli anni '70 nello storico quartiere del "Ghetto"-narra della famiglia Civitavecchiese dell'autrice e di tutti gli avvenimenti di costume sociale e politico di quel periodo.

Il libro viene presentato in più città italiane e a novembre 2010 supera le selezioni per entrare a far parte dell'archivio "Fondazione Diaristico Nazionale" nella Pieve Santo Stefano provincia d'Arezzo e viene chiamato anche: "Città del Diario". Nel dicembre 2022 scrive il libro Diario d'artista edito da Pav edizioni. Viene presentato due volte alla fiera del libro di Roma e al Senato alla presenza del

vicepresidente on.le Maurizio Gasparri. Collabora a varie stesure editoriali di libri d'arte e storico scientifici.

A marzo 2013 realizza e presenta la sua prima raccolta di poesie illustrate da opere fotografiche e pittoriche da lei create. Da sempre impegnata nel Volontariato sociale e culturale.

Collabora con vari festival del Cinema ITFF e Il Santa Marinella Short Film Festival. Dal 2014 è stata Presidente del Comitato Storico dei Festeggiamenti Patronali di Civitavecchia. Organizzazione volta alla valorizzazione del territorio e al Culto della Santa Patrona Fermina, attraverso una serie di manifestazioni culturali e Sportive.

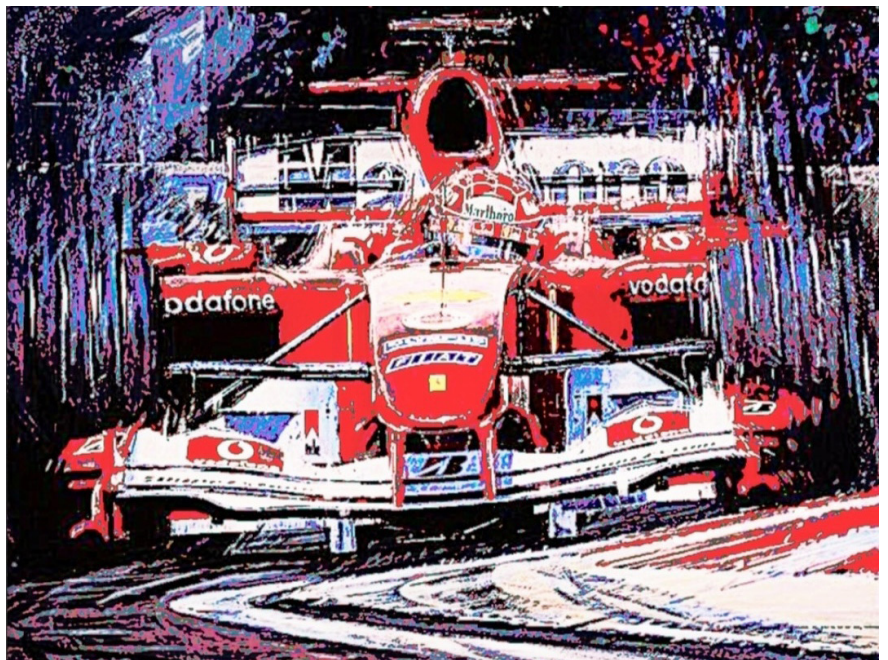




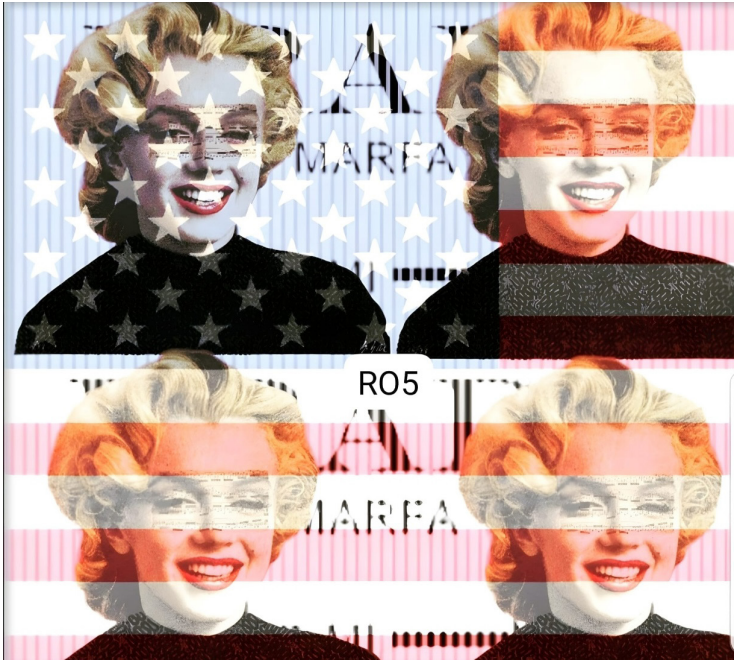
---

Piergiorgio Noris

Piergiorgio Noris è nato ad Albino (Bg) nel 1959. Dopo essersi diplomato al Liceo Artistico Statale di Bergamo, nel 1987 esordisce con la sua prima mostra personale dal titolo «Corpo e spazio» dando inizio a una ricerca che tocca diverse tendenze dell'arte contemporanea. All'attività artistica affianca nuovi studi, fino a ottenere nel 1997 il Diploma di Laurea in pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, presentando una tesi sull'arte degli anni Sessanta con la guida di Luciano Fabro. Successivamente ottiene l'abilitazione in discipline pittoriche alla Sis di Milano nel 2004. Intanto prosegue l'attività artistica con esposizioni personali e collettive in Italia e all'estero, accompagnate dall'attenzione della critica. Nel 2010 realizza una Via Crucis per la nuova chiesa di Grassobbio (Bg). Sue opere figurano in molte e selezionate collezioni pubbliche e private. Dal 2015 è insegnante di ruolo nelle discipline pittoriche nelle scuole secondarie di secondo grado.



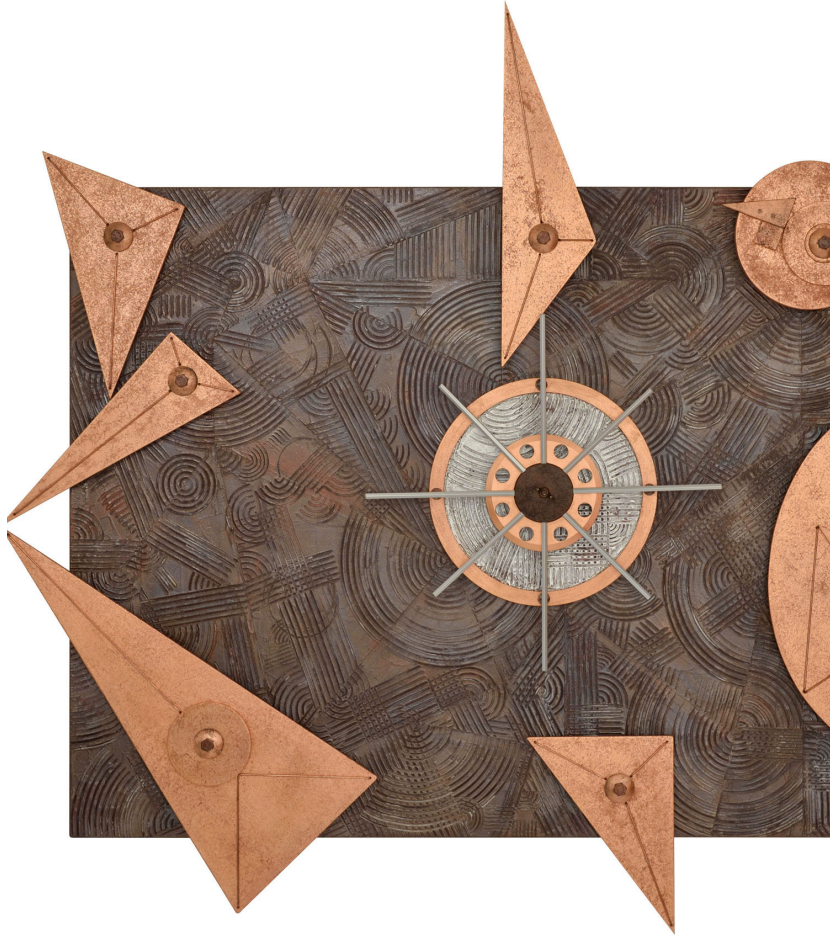
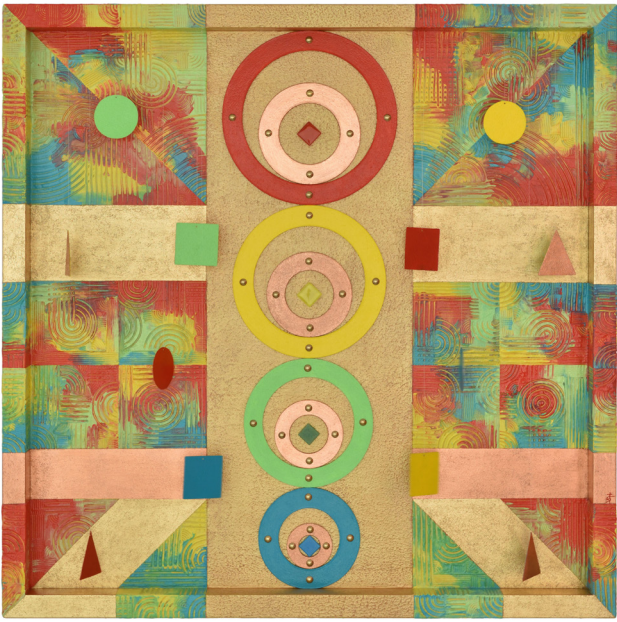




---

Roberta Modena

Roberta Modena nasce a Latina nel 1975. Latina è la città del razionalismo e la sua recente storia contribuisce a far crescere l'amore per l'arte di Roberta che inizia a frequentare gli studi artistici da ragazzina, trovando ispirazione in artisti pop come Andy Warhol e Banksy. Da questi artisti, Roberta trae i messaggi che le loro opere ispirano e dall'arte classica il fascino mistico di Caravaggio e Rembrandt. Dal 2000 ha partecipato a mostre collettive ed eventi, e le sue opere hanno riscosso il plauso della critica e del pubblico. La sua linea artistica vira decisamente verso la Pop Art con più recenti tecniche artistiche e si esprime con nuovi materiali e supporti anche in tela. La ricerca artistica di Roberta è in continua evoluzione.





Vito Spada

#### L'ARTE MATERICA DI VITO SPADA

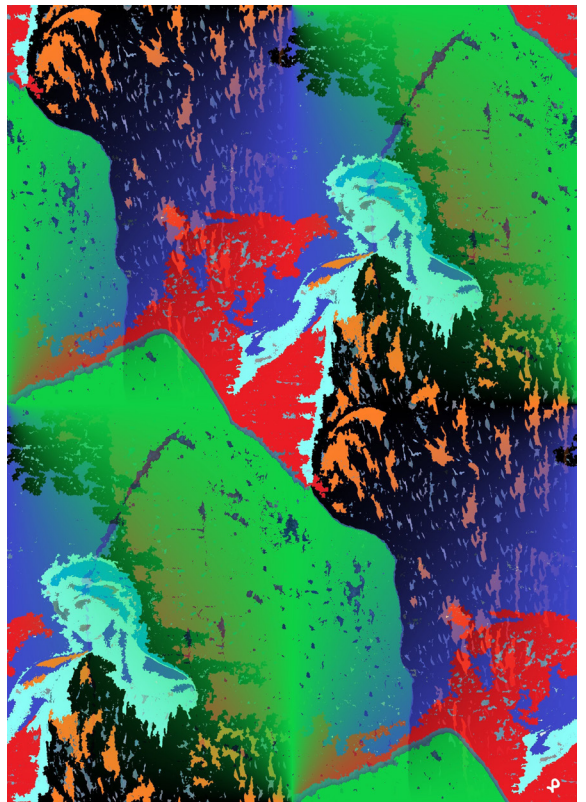
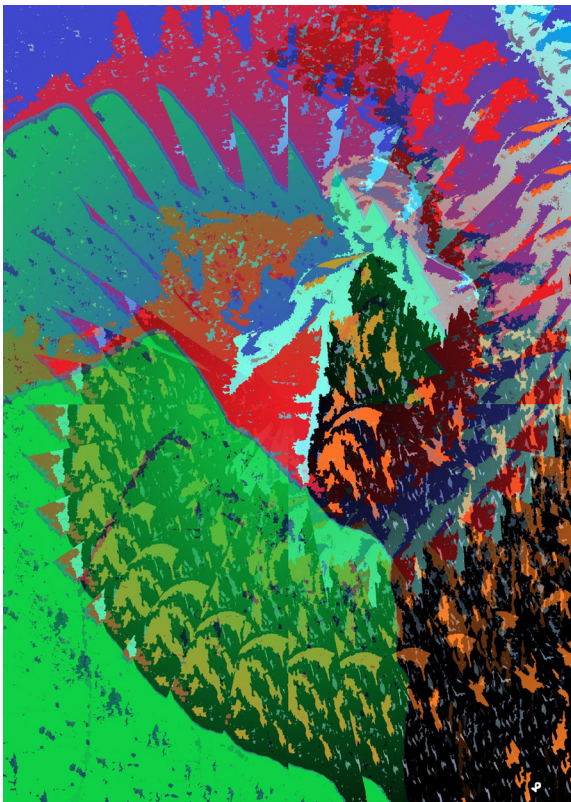
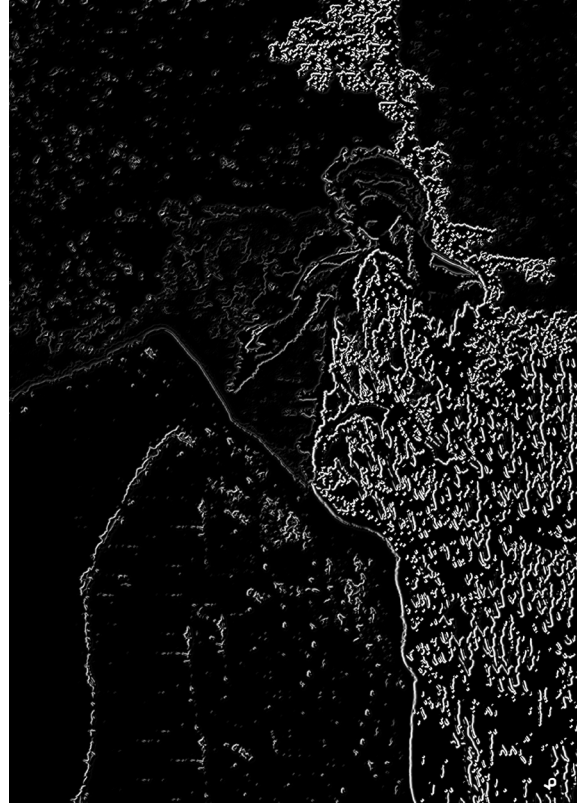
La mia arte materica si caratterizza per la sovrapposizione di ogni genere di materiali, (anche di riciclo, opportunamente trattati), su supporti in legno. Molte opere contengono elementi che si muovono, ruotano manualmente o elettricamente nell'interno del quadro, per questo necessitano la realizzazione di video per valutare l'interezza della stessa. Le mie opere sono state definite pittoscultura e ho già esposto in alberghi e ristoranti, per cui ritengo possano essere interessanti esposti in luoghi come gli alberghi.

Vito Spada, nasce a Massafra nel 1957, dove risiede e lavora. Autodidatta ha coltivato da sempre la passione per l'arte. Quando finalmente decide di proporsi in mostra con "Artisti a confronto" a Mottola (Ta) nel 2012 cattura l'attenzione del pubblico.

Si sottopone nel 2013 al giudizio della critica che supera con successo nel Premio Internazionale d'Arte e Cultura "Apollo" e nel Premio "Salvo d'Acquisto" a Lecce del 2014. La sua prima personale "Tutto nasce dalla materia" 2014 nella sua stessa città, qualche mese dopo è nel Palazzo della Cultura a Mottola (Ta); sempre nello stesso anno è a Francavilla Fontana (Br) conseguendo sempre giudizi lusinghieri e pareri favorevoli. Numerose le partecipazioni. Da ricordare la 1ª Biennale d'Umbria nel 2015 e nello stesso anno Effetto Arte nella città degli Uffizi lo invita in "Contemporanei." Vito Spada è un artista

che si interroga, crea, distrugge, ricompone meticolosamente cercando risposte sui misteri del nostro vivere confusionale. Le sue opere sono state presenti dal 2015 al 2016 nelle Gallerie Art&Co. In un convegno sulla grande guerra presenta il suo "Elogio della Memoria" sempre nel 2016 Biancoscuro Art Contest a Montecarlo lo premia con: la medaglia menzione speciale della giuria. "L'Arte in Vetrina" presenta le sue opere nella sala Risorgimento a Lecce. Nel 2017 Effetto Arte in "Museo Levi Palermo", mostra le sue geometrie cromatiche essenziali che espone anche nelle sale del Bramante a Roma. Dal 2017 le sue opere sono in permanenza a Lecce in Galleria GERMINAZIONI IV<sup>a</sup>.O. Estremamente controllate le sue pennellate, corroborate da accenti armonici e poetici in sovraesposizione affascinano lo spettatore del Museo de Louvre Paris-Museum of Decorative Arts con "L'arte fertile del sud" di Galleria GERMINAZIONI. Nello stesso anno le sue opere spiccano in Casa cava Matera in "Animus et Anima." Nel 2018 una personale, che incuriosisce pubblico e critica "Forme e colori in libertà" Carovigno (Br) al Luxury Fashion Show, presentato da Galleria GERMINAZIONI; le sue opere sono esplosioni, spessori di colore creazioni nate per aggiunte di elementi.

Oggi "Elogio della memoria" e "Rituali segnici di una gloria antica" sono opere nella collezione Sgarbi.





---

Viviana Pallotta

La versatilità è una tra le caratteristiche principali della Digital Art. Difatti, comprende una vasta gamma di discipline operative, che, interfacciandosi con l'intelligenza umana, danno vita a opere, non facilmente realizzabili, con i mezzi tradizionali.

L'innovazione digitale coinvolge ogni aspetto del nostro quotidiano. Il digital artist, pertanto, deve saper intrecciare genio artistico con scienza tecnologica. Un connubio interattivo tra realtà fisica e realtà virtuale; tra artisti, opere, pubblico.

GALLERIA *Arte & Stile*

PARTECIPANTI CONCORSO

**5 artisti per gli hotel**

GALLERIA Arte e Stile  
Via Gregorio VII 274-274/a  
00165 Roma  
[www.galleriartestile.com](http://www.galleriartestile.com)

— PUBBLICAZIONE 03 —

PARTECIPANTI CONCORSO  
**5 artisti per gli hotel**

• • •